

## **GLI ACROBATI s.c.s. onlus** **BILANCIO SOCIALE ANNO 2021**

### LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2021 si è concluso esattamente come era iniziato: ancora nel pieno di una pandemia che non ci aveva ancora abbandonato..... incertezza, insicurezza, tensione... fatica, insomma. Fatica provata e misurata ogni giorno da tutti: utenti, cittadini, operatori e lavoratori del Consorzio compresi. Ciò nonostante non abbiamo mai mancato ai nostri impegni, sia nei confronti dei dipendenti e collaboratori (stipendi) sia nei confronti di chi a noi si rivolge per chiedere aiuto, in termini di attenzione e servizi.

Il 2021 è stato un anno in cui, nonostante le fatiche, nonostante l'insicurezza, nonostante un velo di pessimismo abbia accompagnato i nostri giorni, abbiamo seminato... abbondantemente e su terreni nuovi e fertili.

L'anno si è caratterizzato in modo particolare con l'acquisto della Nuova Sede, che se da un lato ci ha permesso e ci permetterà di avere un ambiente più idoneo, spazioso e progettuale, dall'altro ci chiederà impegno per l'investimento economico.

Altro aspetto significativo dell'anno 2021 è stato il lavorare, attraverso progetti, in nuovi territori in cui si è scoperto la necessità di "esserci" in una veste non solo di osservazione ma di presenza e di collaborazione con i vari enti dei territori (in modo particolare la zona del Lago – Desenzano e limitrofi).

Da non tralasciare il fatto che nonostante il 2021 sia stato un anno complicato, il Consorzio ha fatto una lper produzione significativa, che sta a indicare come non sia venuta meno l'attenzione ai vari bisogni incontrati.

L'intenso lavoro del Consorzio non sarebbe stato possibile senza il contributo di tutti coloro che, all'interno dello stesso svolgono, con passione, professionalità ed impegno, il proprio compito quotidiano. La tenuta, nonostante le crisi e le fatiche, negli impegni (piccoli o grandi, evidenti o nascosti che siano) di ogni giorno, da al Consorzio la credibilità senza la quale non si potrebbe costruire alcun pensiero, alcun progetto, alcun futuro.

Le Cooperative, Socie e Fondatrici del Consorzio, hanno dimostrato anche nel 2021 il "credere" al consorzio attraverso l'approfondimento e la condivisione di progettualità e investimento.

Ad ogni lavoratore e collaboratore vanno i miei personali, davvero sentiti ed orgogliosi ringraziamenti, unitamente a quelli dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Ad ogni lavoratore, ad ogni collaboratore, ad ogni committente, ad ogni fruitore dei nostri servizi, va il nostro impegno nel rendere ancora più solida la nostra realtà, tanto in termini di sostenibilità, quanto in termini di capacità di dare risposte puntuali a fragilità sempre più complesse.

**Acrobata** deriva da bainein, che in greco significa “camminare”.

Non mi resta che augurare buon Cammino!

Il Presidente  
Piero Zanelli

## INDICE

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Informazioni generali sull’ente

Struttura, governo e amministrazione

Persone che operano nell’ente

Obiettivi e attività

Situazione patrimoniale, economico e finanziaria

Altre informazioni

Monitoraggio svolto dall’organo di controllo

## METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale 2019 (XV edizione) è un documento obbligatorio ai sensi del Regolamento regionale n. 1 del 17 marzo 2015 di Regione Lombardia, e della DGR (Regione Lombardia) n. X/3460 del 24/04/2015 e ai sensi del D.lgs n. 117/2017. Esso rendiconta le strategie di responsabilità sociale/sostenibilità della Cooperativa, relativamente all’anno 2020. È stato redatto in conformità al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. (GU n.186 del 9-8-2019)”.

La redazione del Bilancio sociale si basa sui principi di completezza, rilevanza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità ed autonomia.

La redazione del Bilancio sociale è frutto di un processo partecipato, che parte dalla definizione delle linee fondamentali da parte del Consiglio di Amministrazione, e che prevede il coinvolgimento del personale in termini di apporto di dati, punti di vista e proposte. Il documento è stato sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Canali di diffusione del Bilancio Sociale:

- pubblicazione sul sito internet del Consorzio
- copie cartacee della versione breve distribuite agli stakeholder, al personale e negli eventi pubblici
- diffusione copie digitali in versione estesa o breve ai principali stakeholder.

Il bilancio sociale è depositato ai sensi della vigente normativa.

## INFORMAZIONI GENERALI SULL’ENTE

<b>Denominazione</b>	Gli Acrobati Società Cooperativa Sociale Onlus
<b>Indirizzo della sede legale</b>	Via Europa n. 110/D – 25062 Concesio (BS)

<b>Forma giuridica e modello di riferimento</b>	Cooperativa Sociale Normativa Secondaria applicata S.p.A.
<b>Tipologia</b>	Consorzio di cooperative
<b>Data di costituzione</b>	28/01/2010
<b>Codice fiscale</b>	03191780984
<b>Partita Iva</b>	03191780984
<b>R.E.A.</b>	513019
<b>N. Iscrizione Albo nazionale delle società cooperative</b>	Data 25/02/2010 n. A203818
<b>N. Iscrizione Albo Regionale delle cooperative sociale</b>	Data 08/07/2010 n. 91 sezione "C"
<b>Telefono</b>	0302060-130 (131-132)
<b>Fax</b>	0302060133
<b>Sito Internet</b>	www.smigliacrobati.it
<b>E-mail</b>	info@smigliacrobati.it
<b>Appartenenza a reti associative</b>	Confcooperative di Brescia
<b>Codice Ateco</b>	87.20.0

## MISSION E VALORI

Il consorzio Gli Acrobati promuove e favorisce i processi di prevenzione e cura dei disturbi da uso di sostanze e comportamentali, attraverso una presa in carico della persona nella sua globalità e complessità, con l'obiettivo di un'emancipazione dal comportamento additivo e di un miglioramento della qualità della vita sia della singola persona che della comunità.

La mission trova il proprio fondamento all'interno dello Statuto.

La Cooperativa, è retta e opera secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e si propone di realizzare un'attività economica quanto indicato dall'articolo 27 del D.I.C.P.S. n.1577 del 1947 e dall'articolo 8 legge numero 381 del 1991.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Considerata l'attività mutualistica della Società, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa si prefigge di svolgere in modo stabilmente organizzato attività ed iniziative volte a favorire le cooperative socie tramite la messa a disposizione di know-how e competenze. Inoltre, la Società, sia direttamente che tramite le cooperative socie, si propone di attuare iniziative di informazione e sensibilizzazione sui problemi dell'emarginazione e del disagio e promuovere studi e ricerche.

## STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

*Base Sociale*

Soci presenti al 01.01.2021	Soci presenti al 31.12.2021	Soci dimessi nel 2020	Soci ammessi nel 2020
3	3	0	0

I soci del Consorzio Gli Acrobati come già specificato sono rappresentati da Enti Giuridici Accreditati che governano il Consorzio Gli Acrobati.

I soci presenti al 31/12/2021 sono:

Cooperativa Sociale di Bessimo Onlus	quota sociale del 33,33%
Cooperativa Il Calabrone S.C.S. Onlus	quota sociale del 33,33%
Cooperativa Gaia S.C.S. Onlus	quota sociale del 33,33%

I tre soci presentano una pluriennale esperienza nel trattamento delle persone con problemi di dipendenza e sono accreditati presso la Regione Lombardia.

#### *La governance*

Il Consorzio come già descritto è costituito da 3 Enti che gestiscono attività a favore delle persone con problemi di dipendenza. Il Governo del Consorzio è affidato al Consiglio di Amministrazione eletto da parte dell'assemblea dei soci.

L'Assemblea dei Soci è composta dalle 3 cooperative Socie:

- Cooperativa di Bessimo
- Cooperativa Il Calabrone
- Cooperativa Gaia

Il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- Zanelli Gianpietro – Presidente
- Schiavone Anna – Vice Presidente
- Rizzi Stefano – Consigliere (Amministratore Delegato)
- Galiazzo Morena – Consigliere
- Zani Luisa – Consigliere
- Zocatelli Giovanni – Consigliere
- Mattei Angelo – Consigliere

#### *Organo di controllo*

L'organo di controllo è rappresentato dal Collegio dei Sindaci nominato dall'assemblea dei soci ed è composto dai seguenti 5 membri:

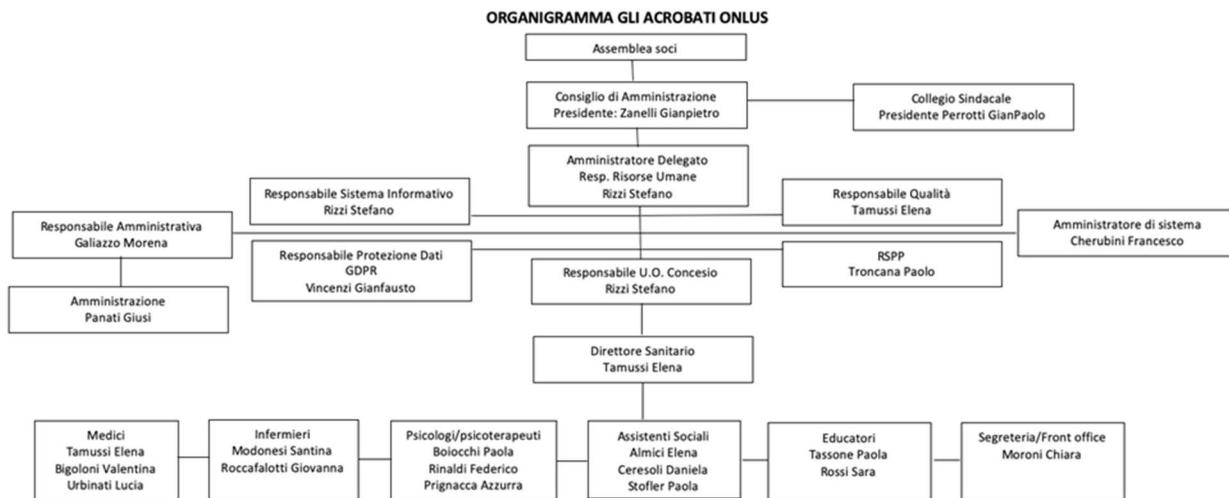
- Dott. Gianpaolo Perrotti, eletto presidente del collegio dei sindaci
- Dott. Fabio Piovaneli, membro effettivo
- Rag. Franco Picchieri, membro effettivo
- Dott.ssa Orlandi Simona, membro supplente
- Dott. Maurizio Monticelli, membro supplente.

L'assemblea ha altresì deliberato i compensi economici per l'anno 2021:

- € 3.500,00 per la carica di Presidente del Collegio dei Sindaci
- € 3.000,00 per la carica di sindaco effettivo

Nessun compenso per i sindaci supplenti.

## Organigramma



### Mappatura dei principali stakeholder

I portatori d'interesse (stakeholder) si identificano con tutti i gruppi che sono interessati alla vita e alle attività di un'azienda o di un'istituzione perché possano trarre da essa benefici sociali e/o economici.

Esistono gli Stakeholders primari, quelli senza la cui continua partecipazione l'impresa non può sopravvivere come complesso funzionante, e gli Stakeholders secondari che sono individui e gruppi che vengono direttamente o indirettamente influenzati dall'attività dell'impresa.

Il Consorzio Gli Acrobati ha individuato i seguenti portatori d'interesse:

- **Soci:** partecipano al governo del consorzio e definiscono le strategie di funzionamento e di sviluppo dello stesso. In sede di assemblea soci approvano il bilancio e concorrono al capitale sociale;
- **Collaboratori:** fanno parte di questo gruppo i dipendenti, i liberi professionisti e l'associazione di volontariato che quotidianamente garantiscono lo svolgimento dell'attività professionale e di supporto. Agli stessi è garantita un'adeguata attività di formazione;
- **Fruitori:** sono tutti gli utenti che in modo diretto o indiretto usufruiscono delle attività del servizio, in particolare si tratta di persone prese in carico dal servizio per problemi di abuso e/o dipendenza oppure di persone che sono coinvolte indirettamente in problemi di dipendenza e che usufruiscono di attività di consulenza;
- **ATS:** messa a contratto del servizio per la presa in carico di persone con problemi di dipendenza;
- **Comuni, Associazioni di Comuni, Comunità montane:** collaborazione sia sul piano tecnico-progettuale che su quello strategico delle politiche sociali;
- **Tavoli territoriali:** fare rete con le realtà del pubblico e del privato sociale per l'analisi dei bisogni e il raccordo dell'offerta dei servizi territoriali;
- **Regione Lombardia:** accreditamento del servizio, monitoraggio e valutazione;
- **Fornitori:** fornitura di beni e servizi;
- **BCC e Unicredit:** apertura e gestione dei finanziamenti;
- **Concooperative:** rappresentanza, servizi paghe e aspetti fiscali;
- **CEAL:** associazione di categoria che interagisce direttamente con Regione Lombardia;

- **Mass media:** visibilità, promozione e conoscenza delle attività.

#### PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

È presente all'interno dell'attività il seguente organico al 31/12/2021:

- 1 educatore professionale con funzione di responsabile del servizio
  - 1 medico psichiatra con funzione di direzione sanitaria
  - 2 medici (1 medico psichiatra e 1 medico infettivologo)
  - 2 infermieri
  - 3 psicologi/psicoterapeuti
  - 3 assistenti sociali
  - 3 educatrici (2 ad indirizzo sanitario e 1 ad indirizzo pedagogico)
  - 2 impiegate amministrative
  - 1 responsabile amministrativa
- Al momento non sono arruolati volontari.

Ai dipendenti viene applicato il C.C.N.L. delle Cooperative Sociali. Gli inquadramenti sono effettuati in base alle mansioni e alle responsabilità assegnate ad ogni dipendente.

Come da delibera del CdA al Presidente e all'Amministratore Delegato viene riconosciuto un corrispettivo annuo.

Per quanto riguarda il reparto infermieristico ci si avvale della collaborazione con lo Studio infermieristico Associato Cometti Noris di Lumezzane che fornisce il servizio con operatori qualificati.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente è pari a 3,13

Per quanto riguarda la formazione nel corso del 2021 i dipendenti hanno potuto avvalersi della formazione on-line, partecipando a corsi e webinar con il riconoscimento degli ECM.

#### OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Verifica obiettivi e strategie 2021 e nuovi obiettivi 2022

In base alle indicazioni contenute nella DGR 2569/14 punti ES 2.2.1/b e AC 3.2.1/3.2.2, ogni anno vengono definiti gli obiettivi relativi al piano di lavoro e programmazione e al termine viene elaborata una verifica quali-quantitativa. I dati quantitativi sono rilevati nel documento allegato "Piano di lavoro e programmazione anno 2021 VERIFICA – Gli Acrobati s.c.s. Onlus", mentre gli aspetti qualitativi verranno di seguito descritti.

In merito all'ambito della cura e trattamento gli obiettivi specifici erano i seguenti:

1. Aggancio precoce
2. Rispetto dei tempi di valutazione per la presa in carico
3. Intensità di cura basata sui bisogni e sulle caratteristiche della persona

Di seguito l'analisi degli obiettivi:

1. Durante il 2021 è stato consolidato ed ampliato il metodo delle consulenze per i pazienti ricoverati presso il SPDC degli Spedali Civili di Brescia; l'obiettivo è stato quello di favorire il passaggio presso il centro specialistico armonizzandolo al percorso già in atto. Da quando si utilizza questo sistema, per i pazienti inviati dal Servizio di psichiatria, si è ridotto il numero di no show al primo appuntamento. Nello stesso anno si è cominciato a lavorare per intensificare i rapporti con la

Neuropsichiatria Infantile competente territorialmente. Nel 2021 per la prima volta abbiamo effettuato una consulenza direttamente nel reparto NPI degli Spedali Civili di Brescia, anche in questo caso con buoni risultati sul proseguo del percorso del giovane paziente. Rimaniamo dell'idea che l'aggancio precoce sia uno strumento fondamentale per evitare la cronicizzazione dei pazienti; per questo motivo nel corso del 2021 abbiamo mantenuto attivi i progetti sul territorio, incrementando il numero degli sportelli di ascolto anche su ambiti diversi da quello strettamente di nostra competenza. I progetti sono finanziati da Regione Lombardia e ATS Brescia.

2. Per quanto riguarda i tempi di accoglienza e valutazione multidimensionale non rileviamo particolari problemi. Permane l'iniziale difficoltà per alcuni pazienti di aderire alla proposta multidisciplinare iniziale. Si è stabilito, per ridurre al minimo l'interruzione del percorso proprio nelle sue fasi iniziali, che chi si occupa dell'accoglienza si prenda cura del paziente nelle prime fasi, richiamandolo nel caso in cui questo non si presenti agli appuntamenti e valutando, se necessario, una momentanea modifica degli appuntamenti iniziali per venire incontro alle esigenze della persona in stato di difficoltà (ad esempio stabilizzazione sul piano medico della terapia prima di proseguire con i colloqui medici e psicologici ecc..).

3. La presenza in equipe delle diverse professionalità permette una valutazione multidimensionale e completa rispetto a tutti gli ambiti del funzionamento. Lo scopo è quello di favorire la mediazione fra il bisogno letto dall'equipe e il bisogno percepito dal paziente. Soprattutto in fase iniziale si è visto quanto sia dannoso proporre un aiuto troppo distante dalla richiesta di supporto posta dal paziente nelle fasi di valutazione e conoscenza.

In merito all'educazione alla salute e promozione del benessere l'obiettivo specifico era il seguente: Migliorare gli stili di vita attraverso la cura del sé sia a livello fisico che psicologico.

L'equipe pone particolare attenzione alla persona nella sua globalità e non solo negli aspetti patologici. Ogni operatore tiene sempre bene a mente che la mera remissione della dipendenza, senza un lavoro sul benessere nelle varie aree di funzionamento, non produrrà beneficio stabile e sul lungo termine. L'integrazione fra le varie figure professionali permette di portare avanti i diversi obiettivi contemporaneamente.

Infine relativamente alla prevenzione e sensibilizzazione gli obiettivi specifici erano:

1. interventi di prevenzione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;
2. interventi di sensibilizzazione sul territorio.

Di seguito si riportano le considerazioni rispetto ai punti sopra esplicitati:

Durante il 2021 a causa della situazione pandemica le attività di prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole, rispetto ai precedenti anni, hanno subito un rallentamento dovuto alle normative che impedivano l'accesso di esterni all'interno degli istituti e alla didattica a distanza. Tuttavia, è stato possibile avviare una collaborazione con il CFP Zanardelli di Desenzano del Garda ed effettuare percorsi di sensibilizzazione e informazione nelle classi prime e terze finalizzati ad offrire agli studenti uno spazio in cui parlare di sostanze stupefacenti legali ed illegali e malattie sessualmente trasmissibili. Nell'incontro con gli operatori, i ragazzi hanno potuto conoscere i servizi attivi sul territorio in cui poter accedere gratuitamente per confrontarsi e porre quesiti su tali temi.

Inoltre, nel corso dell'anno il Consorzio, in qualità di partner, ha aderito al progetto BE SMART (Avviso Pubblico per la selezione di progetti sperimentali in Ambito Nazionale in materia di prevenzione delle tossicodipendenze di cui al Fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti) coordinato dalla cooperativa Gaia che prevede interventi negli Istituti superiori e Istituti comprensivi-scuole secondarie di I grado della Valle Trompia. L'attività prevede il coinvolgimento del medico con la funzione di presentare nel dettaglio la composizione chimica e gli effetti psicofisici delle sostanze più usate dai ragazzi (tabacco, alcool, cannabis), mettendosi a

disposizione per tutte le domande che possono scaturire dal confronto. Tali interventi verranno realizzati nel corso dell'anno 2022.

Nonostante la difficile situazione abbiamo mantenuto uno stretto rapporto di collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio per favorire e garantire l'aggancio precoce. Nel corso dell'anno l'incontro, l'ascolto e la condivisione dei bisogni con le realtà del territorio ha portato alla realizzazione di differenti attività di sensibilizzazione. Nello specifico, tramite il progetto LdR i professionisti hanno svolto 47 uscite nei contesti d'aggregazione e di divertimento giovanile incontrando più di 1000 ragazzi. Gli adolescenti e giovani incontrati hanno potuto parlare e sentirsi ascoltati rispetto a temi che spesso, ancora oggi, sono un tabù per la società. Inoltre, gli operatori hanno svolto interventi di sensibilizzazione e accompagnamento alla stesura di un "documento preparato" finalizzato a promuovere e condividere all'interno delle aziende buone prassi per la promozione della salute e del benessere. Lo strumento mira a creare un contesto aziendale che non favorisca lo sviluppo di possibili patologie correlate al consumo di sostanze stupefacenti, alcol e gioco d'azzardo.

Gli obiettivi previsti per l'anno 2022 sono stati suddivisi in tre macro-aree:

- Obiettivi di progetto
- Obiettivi economici
- Obiettivi del bilancio sociale

La definizione dei nuovi obiettivi tiene in considerazione sia la verifica degli obiettivi del 2020 che i bisogni e le opportunità di miglioramento e di sviluppo del Consorzio Gli Acrobati.

#### Obiettivi di progetto

Prima di tutto per l'anno ci si pone l'obiettivo del trasferimento nella nuova sede, che avrà spazi decisamente più adeguati al tipo di attività.

Nel corso del 2022 verrà attivato il gruppo di lavoro per la definizione dei decreti attuativi della L.23/20 dipendenze. Al coordinamento tecnico in area dipendenze saranno presenti rappresentanti delle ATS, dei servizi pubblici (SerT) ma anche delle associazioni di rappresentanza degli Enti accreditati no profit. L'obiettivo è di partecipare attivamente alla costruzione di una rete forte e condivisa e di rinnovare il sistema delle dipendenze per rispondere ai bisogni emergenti.

Per l'anno 2022 vengono rinnovati gli obiettivi relativi alla cura e alla presa in carico, in particolare:

1. Aggancio precoce, con particolare attenzione alla fascia adolescenti e giovani
2. Rispetto dei tempi di valutazione per la presa in carico
3. Intensità di cura basata sui bisogni e sulle caratteristiche della persona
4. Interventi innovativi dei percorsi di cura

Per quanto riguarda l'area della prevenzione e del territorio si definiscono i seguenti obiettivi:

1. interventi di prevenzione nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;
2. interventi di sensibilizzazione sul territorio
3. continuità delle attività dei progetti di orientamento e di limitazione dei rischi
4. attivazione di nuove progettualità di prevenzione rivolte ad adolescenti e giovani

Per quanto riguarda l'area della formazione si è definito un piano triennale con obiettivi specifici per ogni singolo anno, con particolare attenzione agli aspetti di presa in carico, diagnosi e cura di adolescenti e giovani.

#### Obiettivi economici



- Adeguamento del budget annuale ad oggi insufficiente a fronteggiare la richiesta di cura e presa in carico delle persone con problemi di dipendenza, attraverso incontri con la Direzione Generale e Sociosanitaria di ATS Brescia
- Ricerca di nuove fonti di finanziamento
- Controllo e pianificazione costante dei costi e dei ricavi di produzione

#### Obiettivi del bilancio sociale

Il bilancio sociale diventa sempre più uno strumento di rendicontazione trasparente che meglio evidenzia i successi e gli insuccessi del nostro lavoro nei confronti dei portatori d'interesse. Uno strumento che va nella direzione di un'autovalutazione interna e di una migliore e puntuale comunicazione verso l'esterno.

#### Aspetti generali

Nell'anno 2021 sono afferiti allo S.M.I. Gli Acrobati 731 utenti (724 nel 2020) così ripartiti fra le varie unità operative:

- 363 (367 nel 2020) persone nella U.O. TD (disturbo da uso di sostanze illecite), dei quali 85 sono nuovi ingressi;
- 65 (67 nel 2020) persone nella U.O. Alcool (disturbo da uso di alcolici), fra questi 25 sono nuovi utenti;
- 160 (128 nel 2020) persone nelle U.O. Appoggiati e appoggiati extra-regione (95 di questi non erano noti prima allo SMI);
- 92 (123 nel 2020) persone nella U.O. GAP (Giocatori d'Azzardo patologico), di cui 13 nuovi ingressi;
- 1 (0 nel 2020) persona con problemi legati all'uso di internet;
- 56 (61 nel 2020) persone nella U.O. Consulenza, fra queste 48 sono nuove aperture;
- 16 persone hanno fatto accesso allo SMI su indicazione della Commissione medica locale patenti;
- 4 persone sono state inviate dal medico del lavoro per accertamento di non alcol/tossicodipendenza.

Il numero di prese in carico nelle diverse U.O. non corrisponde al numero totale utenti in quanto per alcuni utenti sono state attivate diverse prese in carico. Il numero totale di prese in carico nelle diverse U.O. nell'anno 2021 è 757 (746 nel 2020).

I dati degli assistiti nelle diverse U.O. è sostanzialmente stabile eccezion fatta il proseguo della riduzione dei pazienti che si presentano per problemi legati al gioco d'azzardo patologico. Nei due anni di pandemia, anche a causa della chiusura delle sale slot, si è assistito ad una riduzione delle nuove richieste; inoltre, molti giocatori già in carico al Servizio, non hanno più presentato il comportamento di addiction. Sembra che nei primi mesi dell'anno corrente si stia assistendo ad un parziale ritorno delle richieste di apertura cartella per problemi legati al gioco fisico o on line.

Anche nel 2021, nel corso delle diverse ondate pandemiche, non vi è stata alcuna interruzione del servizio. Per mantenere la continuità della presa in carico sono state adottate tutte le misure igienico-sanitarie necessarie a scongiurare il diffondersi dell'agente patogeno. La modalità telematica è stata utilizzata quasi esclusivamente per i pazienti ospiti delle comunità terapeutiche, gli utenti sul territorio hanno preferito mantenere i colloqui di persona.

#### Aspetti sanitari

I pazienti che hanno richiesto il supporto del Servizio nel 2021 per problemi connessi al consumo di illeciti sono stati 523, il dato comprende gli 82 soggetti (70 nel 2020) che si sono presentati in Servizio

sulla base di provvedimenti legali (prefettura per articolo 75, tribunale per i minorenni, tribunale ordinario, UDEPE ecc...) e i 160 (128 nel 2021) pazienti appoggiati per il trattamento farmacologico o per gli esami tossicologici da altri servizi per le dipendenze di tutto il territorio nazionale. Seppur il dato delle prese in carico nel suo totale sia pressoché stabile, sono in aumento sia le prese in carico legali sia i pazienti appoggiati provenienti da altri servizi; se il secondo dato è facilmente spiegabile sulla base del normale riavvio nelle accoglienze dei pazienti nelle strutture comunitarie, il dato dei pazienti che si presentano su prescrizione del tribunale è ben più preoccupante ed è frutto da una parte di un aumento della conflittualità negli ambiti familiari e dall'altro della difficoltà di un aggancio precoce.

Tale dato è ben evidente osservando la distribuzione delle fasce d'età nelle diverse U.O.

U.O.	< 14 anni	15-17 anni	18-24 anni	> 25 anni	Totale
Legale/prefettura	1 (1%)	8 (10%)	13 (16%)	60 (73%)	82
TD	0	6 (2 %)	38 (13%)	240 (85%)	284
ALCOOL	0	0	2 (3%)	63 (97%)	65
Appoggiati	0	0	13 (8%)	147 (92%)	160
GAP	0	0	0	92 (100%)	92

Rimane bassa percentuale di pazienti di sesso femminile; le donne sono il 21% del totale esaminando tutte le U.O. insieme, la popolazione scende al 17% esaminando solo le U.O. TD, Legale e prefettura, scende ancora al 16% nella U.O. Alcool. e al 13% nella sola U.O. GAP.

Gli utenti che frequentano il servizio per un problema di dipendenza da sostanze od alcol dichiarano di consumare primariamente cocaina nel 33% dei casi, eroina nel 22% dei casi, cannabinoidi nel 19% dei casi, alcol nel 16% dei casi; il restante gruppo di pazienti presenta come sostanza primaria amfetamine, allucinogeni, benzodiazepine o altri ipnotici e metadone da strada.

Nel corso dell'anno è stato erogato un trattamento farmacologico per dipendenza da oppioidi a 235 utenti; il 76% degli utenti dello SMI ha assunto metadone, l'1% levometadone, il 15% buprenorfina, il 6% suboxone, l'2% alcover. Escludendo i pazienti appoggiati da altri Servizi per le dipendenze, le percentuali cambiano nel modo seguente: 62% metadone, 32% buprenorfina, 4% suboxone, 2% alcover.

Tutti i pazienti afferenti al Servizio hanno effettuato una valutazione medica con esame obiettivo e raccolta anamnestica, molti hanno effettuato anche una valutazione specialistica da parte del medico psichiatra. Al momento della prima visita ad ogni paziente sono stati consigliati esami ematici di screening, comprendenti anche i markers infettivologici per HIV, HCV, HBV. I pazienti risultati positivi agli anticorpi specifici sono stati inviati al servizio specialistico per l'approfondimento diagnostico e le cure del caso.

Per ogni paziente è stato valutato periodicamente l'andamento del programma di intervento da un punto di vista clinico e tossicologico, ponendo particolare attenzione alla riduzione degli episodi di intossicazione e al miglioramento della qualità della vita a livello fisico e mentale.

Ai pazienti vengono periodicamente somministrate scale di valutazione clinica quali: Addiction Severity Index (ASI), Hamilton Depression Rating Scale (HAM-D), Test AUDIT (questionario per individuare i problemi di alcolismo), Health of the Nation Outcome Scales (HoNOS), Clinical Global Impression (CGI), Scala di valutazione globale del funzionamento secondo il DSM-IV (VGF), Canadian Problem Gambling Index (CPGI), South Oaks Gambling Screen (SOGS), Addictive Behavior Questionnaire (ABQ), Clinical Outcomes in Routine Evaluation-Outcome Measures (Core - OM).

Per quanto riguarda le dipendenze comportamentali il servizio SMI Gli Acrobati nell'anno 2021 ha gestito complessivamente 92 (123 nel 2020) persone con Disturbo da gioco d'azzardo (13 nuovi ingressi, 14 nel 2020) e 1 persona affetta da Internet Addiction Disorder.

Anche per i pazienti affetti da dipendenze comportamentali è previsto un percorso multidisciplinare a partire dalla valutazione iniziale; questo permette di valutare i bisogni del singolo paziente proponendo interventi squisitamente individualizzati. La figura preferenziale rimane lo psicoterapeuta che ha però la possibilità di affiancarsi a figure del sociale, mediche e psichiatriche. Gli interventi multidisciplinari anche in questa tipologia di pazienti rimangono a nostro avviso il gold standard.

Proseguono le attività presso gli sportelli territoriali di Brescia e Villanuova S.C. mentre la sede di Montichiari è stata spostata a Desenzano per venire incontro alle esigenze del Territorio.

#### *Inserimenti in percorsi residenziali e semi-residenziali*

La necessità di integrare il percorso ambulatoriale con un percorso residenziale viene valutata dagli operatori di riferimento all'interno dell'équipe multidisciplinare, tenendo in considerazione la condizione e le caratteristiche personali del paziente. L'inserimento è sempre visto come una opportunità per la crescita e la recovery del soggetto, il percorso non è mai proposto in ottica contenitiva o, tantomeno, punitiva.

Il Servizio effettua invii mirati cercando di trovare la giusta comunità per il giusto paziente, non si procede con gli invii a largo spettro.

Il percorso comunitario è parte integrante del progetto assistenziale individualizzato costruito e concordato all'interno dello SMI. Gli incontri di verifica con l'utente, periodicamente effettuati dagli operatori dello SMI, diventano l'occasione per favorire una maggiore conoscenza dei vari programmi esistenti.

Nell'anno 2021 gli inserimenti in programma comunitario sono stati 53.

Sul totale dell'utenza che ha avuto accesso a programmi residenziali il 19% è di genere femminile, numero che si conferma costante rispetto all'anno precedente.

Nella tabella sono riportati i dati relativi all'anno 2021 suddivisi sulla base della tipologia di struttura in cui sono stati avviati interventi terapeutici residenziali/semiresidenziali.

STRUTTURA	SEDE	Nr.
A STEFANO CASATI	A STEFANO CASATI	2
ACQUARIO	MANTOVA	1
ARCA DI MANTOVA	ARCA DI MANTOVA	1
BESSIMO CAPO DI PONTE	CAPO DI PONTE	1
BESSIMO CREMONA	CREMONA	1
BESSIMO GABBIONETA	GABBIONETA	1
BESSIMO GOTTOLENGO	GOTTOLENGO	1
BESSIMO MANERBIO	MANERBIO	1
BESSIMO PUDIANO	PUDIANO	1
BESSIMO ROGNO	ROGNO	1
BESSIMO SAN GIORGIO	BESSIMO SAN GIORGIO	1
CALABRONE	CT CAMPI ANELLI - LOC. COLLE BEATO	5

CALABRONE	REINSERIMENTO BRESCIA	1
CASA AURORA	BERGAMO	1
CASA DON BEPO - L'IMPRONTA	BERGAMO	1
CASA IRIS	CASA ALLOGGIO HIV BASSA INTENSITÀ ASSITENZIALE	1
CASA S. GIUSEPPE	BRESCIA	1
CASCINA CONTINA	MILANO	1
CASCINA VERDE	CASCINA VERDE	3
COD VALLECCHIO - CENTO FIORI	RIMINI	1
COMUNITÀ SAN FRANCESCO	CREMONA	1
DIANOVA	GARBAGNATE	1
DONATELLO	BRESCIA	2
FUXIA	CREMONA	2
GAIA	LUMEZZANE	4
GAIA SEMIRESIDENZIALE	GAIA - SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE	1
GASPARINA DI SOPRA	ROMANO DI LOMBARDIA	1
IL PLATANO FRATERNITÀ	IL PLATANO FRATERNITÀ	1
LA ZOLLA	CREMONA	2
LAUTARI	POZZOLENGO	3
OPERA BONOMELLI	BERGAMO	1
PINOCCHIO	PINOCCHIO	1
SAN LUIGI	VISANO	3
SOLARIS	SOLARIS	3

## INTERVENTI SUL TERRITORIO

### *Progetto QB*

QB -Quanto Basta- è un progetto di limitazione dei rischi a favore di adolescenti, giovani e famiglie in un'ottica di aggancio precoce finalizzato a promuovere stili di vita sani, limitare i rischi legati al consumo di sostanze stupefacenti legali ed illegali e malattie sessualmente trasmissibili oltre che implementare ed integrare la rete dei servizi territoriali. (Decreto n.4159 del 03/04/2020, Decreto n.5542 del 08/05/2020, Decreto n.9129 del 28/07/2020)

L'esperienza maturata con i progetti LdR "Statale 42-Un percorso di inclusione" e "Safe Trip", ci ha permesso di aprire alcune riflessioni sul Lago di Garda, coinvolgendo il Comune di Desenzano e i Comuni limitrofi.

Essendo alla prima progettualità è stato dedicato molto tempo alla definizione dell'équipe, alla costruzione di una rete, alla messa a punto degli interventi, facendo sempre "tesoro" delle esperienze dei colleghi.

Il progetto ha attivato un info point mobile, che è stato presente nei luoghi di aggregazione formale e informale, nei contesti del divertimento ed in eventi che hanno visto la presenza di numerosi giovani. Gli operatori hanno effettuato n.47 uscite nei luoghi della movida per incontrare, parlare ed agganciare adolescenti e giovani. Sono stati incontrati molti ragazzi di cui 747 hanno risposto al questionario anonimo pensato dall'équipe. Si segnala, che per vari motivi, che la scheda non è stata compilata da tutti i giovani, con una stima di ulteriori 250 ragazzi. Tra le schede compilate emerge un consumo prevalentemente riscontrato di cannabis e alcool (in minor parte emerge l'uso anche

di cocaina, e MDMA). Una presenza informale ma di forte prossimità con i ragazzi cercando di sensibilizzarli sull'importanza di informarsi e di fare scelte consapevoli. Inoltre il progetto ha attivato anche una sede, info point stabile, in cui gli operatori incontrano e ricevono i giovani ma anche le famiglie per costruire insieme "momenti" di confronto e sostegno. Nel corso dell'anno 2021, hanno fatto accesso allo spazio n.10 persone tra cui minori e famiglie. Si evidenzia, inoltre, che gli operatori hanno avuto contatti e richieste tramite WhatsApp e telefono.

QB si è prefissato l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per gli adolescenti, le famiglie e i servizi del territorio, quindi di "essere presenti" sul territorio, incontrando e collaborando con gli stakeholder, diventando parte integrante della rete dei servizi. In questo modo le istituzioni, i servizi, i gestori dei locali possono diventare antenne del territorio per aggancio di adolescenti e giovani, favorendo l'inclusione sociale. Per tale ragione, l'equipe ha incontrato tutti i servizi sociali dell'ambito 11 e ha avviato collaborazione con il Pronto soccorso di Desenzano per intercettare quella "fascia grigia" di giovani che non presentano un problema di dipendenza, ma che a volte si mettono a rischio con "abbuffate" alcoliche e di sostanze. Inoltre, sono stati effettuati incontri conoscitivi e di sensibilizzazione con n.17 gestori di locali di "richiamo" del territorio ed è stata avviata la collaborazione con il CFP Zanardelli di Desenzano per incontrare gli alunni ed informarli delle attività del progetto.

Nel corso del Progetto abbiamo potuto dotarci di un logo appositamente creato, che ha fatto da filo conduttore nella creazione del payoff, banchetto e i flyer informativi.



Il payoff utilizzato nella campagna informativa del progetto, così come tutta la linea grafica, vogliono richiamare il tema della strada, del viaggio, del procedere seguendo delle fermate che danno un senso al proprio percorso e che possono aiutare i ragazzi a scegliere quale sarà la direzione della fermata successiva.

Sono due i principali canali di comunicazione utilizzati:

- Canali off-line: realizzazione di volantini con un contenuto che mira a raggiungere nello specifico i beneficiari indiretti (servizi, scuole e famiglie) del progetto. Inoltre, l'equipe ha creato un QR code che reindirizza al sito del progetto in cui sono contenute tutte le informazioni.
- Canali on-line: il sito internet e i canali social dedicati (Facebook e Instagram)

Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione tra numerosi Enti del pubblico e del privato accreditato: Comune di Desenzano d/G, ASST Garda, cooperativa di Bessimo, cooperativa Il Calabrone, cooperativa Gaia, Comune di Lonato d/G, Centro Formativo provinciale G. Zanardelli – Desenzano, IPSEOA "Caterina de' Medici" – Desenzano, Croce Rossa Italiana-Comitato di Calvisano e Associazione Desenzano Sviluppo Turistico

#### *Progetti di prevenzione al GAP (DGR 2609/19)*

Durante l'anno 2021, nel contesto delle azioni del Progetto "Azioni locali di sistema per la prevenzione e il contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico" ai sensi della DGR n. XI/2609/2019, l'Associazione Comuni Bresciani ha incaricato Il Consorzio Gli Acrobati Onlus insieme alla Società Cooperativa Sociale Onlus Il Mago di Oz di realizzare attività di coinvolgimento delle Amministrazioni comunali, attraverso la figura dell'educatore di rete per:

- effettuare una ricerca qualitativa attraverso la somministrazione di un questionario ai Comuni afferenti ad ATS Brescia;
- promuovere ai Comuni l'applicativo dei Monopoli di Stato denominato "Smart";
- rilevare la volontà dei Comuni di approvare un regolamento a contrasto del Gioco d' Azzardo.

Le attività sopra descritte, si inseriscono all'interno del progetto regionale presentato dal Comune di Brescia in qualità di Ente Capofila dei 12 Ambiti di ATS Brescia i quali, dopo aver partecipato alle azioni finanziate dalla precedente DGR 1114/2018, hanno confermato l'intenzione di proseguire in un percorso volto a rinforzare l'impianto di sistema complessivo. Oltre al Comune di Brescia, agli Ambiti territoriali e ad ACB, il progetto vede coinvolti gli SMI, le tre ASST (Brescia, Garda e Franciacorta), il Terzo Settore, i Sindacati dei Pensionati e l'Ufficio Scolastico Provinciale. In questa cornice è stata effettuata una formazione specifica per gli amministratori locali intitolata "Il gioco d'azzardo. Dalla dipendenza patologica all'ampliamento della rete delle offerte: l'impatto del gioco legale ed illegale nelle nostre Comunità locali", realizzata nei giorni 4 e 11 dicembre 2020. Al termine del percorso gli amministratori hanno convenuto sull'importanza di lavorare insieme sul tema – (amministratori e dirigenti, polizia locale e servizi sociali) a partire da una raccolta dati che tracci la fotografia dei Comuni in relazione al Gioco d'azzardo, nelle dimensioni regolamentari, sociali e di controllo. L'Ambito 1 si è dunque impegnato a costruire la griglia di rilevazione, che è stata trasmessa ad ogni Comune tramite i 12 Ambiti territoriali. Per facilitare la rilevazione e garantire la compilazione delle schede, gli SMI sono stati incaricati di favorire l'aggancio con i Comuni e di compilare il questionario attraverso un confronto diretto con amministratori, tecnici e servizi sociali. Tale indagine qualitativa, svolta da aprile a settembre 2021, si integra con una ricerca quantitativa che studia i volumi di gioco nei comuni di ATS Brescia, con un affondo sia sul gioco fisico che online, condotta dal sociologo prof. Maurizio Fiasco con il supporto della ditta Nested di Marone.

Nello specifico, gli operatori coinvolti, hanno svolto 149 interviste ai Comuni afferenti ad ATS Brescia. La strategia utilizzata per contattare le singole amministrazioni comunali si è strutturata in un primo invito e una lettera di presentazione dell'indagine tramite email a cui ha fatto seguito cui ha fatto seguito un contatto telefonico. Sono state dunque definite le modalità operative per la raccolta dei dati con ogni singolo Comune (la compilazione e il rinvio cartaceo del questionario oppure l'intervista con argomentazione delle domande tramite gli strumenti di videoconferenza disponibili).

L'indagine condotta, oltre ad aver avuto lo scopo di tracciare la fotografia dei Comuni in relazione al gioco d'azzardo nelle dimensioni regolamentari, sociali e di controllo, ha rappresentato un'importante occasione di lavoro di rete tra i dodici Ambiti di ATS Brescia, l'Associazione Comuni Bresciani, le 164 Amministrazioni comunali e gli SMI, che si occupano della presa in carico di soggetti con diagnosi di Disturbo da gioco d'azzardo patologico. L'indagine condotta ha dato modo ai Comuni di approfondire le diverse sfaccettature e dimensioni del gioco d'azzardo e ha favorito la conoscenza dei servizi ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali che si occupano di tale disturbo. Alle Amministrazioni che si sono mostrate particolarmente interessate è stato infatti possibile fornire informazioni sulle modalità di accesso ai Servizi e sull'opportunità di invio dell'utenza agli stessi da parte dell'assistente sociale, attraverso una scheda di segnalazione denominata "Scheda di accompagnamento ai Servizi per il trattamento del gioco d'azzardo patologico". È importante segnalare come questa scheda sia il frutto di un precedente lavoro di rete in quanto elaborata nel

corso degli incontri formativi finanziati dalla D.G.R. 1114/18 e rivolti a tutti gli assistenti sociali dei Comuni.

### *Progetti di prevenzione al GAP (DGR 585/18)*

Il servizio per la realizzazione delle attività inserite nel piano locale di contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) in attuazione della DGR XI/585/2018 ha lavorato nel corso del 2021 su tali progetti:

#### Progetto WHP

Progetto inserito all'interno dell'obiettivo 2 che prevede lo sviluppo di azioni di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico: setting Scuola e Luoghi di Lavoro.

Il progetto prevedeva l'accompagnamento delle ditte aderenti alla rete delle Aziende che promuovono salute (rete WHP) alla stesura della policy aziendale rispetto ai comportamenti additivi (sostanze stupefacenti, alcol e gioco d'azzardo). Macro obiettivo del progetto, in continuità con il precedente finanziamento (anno 2020) è la costruzione di un "documento preparato" finalizzato a promuovere e condividere all'interno delle aziende buone prassi per la promozione della salute e del benessere. Lo strumento mira a creare dei contesti aziendali che non facilitano lo sviluppo di possibili patologie correlate al consumo di sostanze stupefacenti, alcol e gioco d'azzardo. L'attività messa in atto si è sviluppata:

- n. 1 incontro introduttivo di due ore rivolto a tutte le aziende interessate allo sviluppo della policy;
- n. 2 incontri con le singole realtà aziendali per supportarle e indirizzarle nel processo di costruzione della policy monitorando contenuti e modalità di condivisione;
- n. 1 incontro di chiusura di due ore per le aziende che aderito alle precedenti fasi con la finalità di condivisione dei contenuti delle policy e delle modalità di promozione di questa all'interno della azienda.

Al percorso hanno aderito 10 aziende provenienti da diversi territori di Brescia e provincia: AB Impianti, ASST Franciacorta, ASST Spedali Civili, Commissione Tributaria, Feralpi (percorso parziale), Gruppo Cogeme, Gruppo Farco, OMR, Ragioneria Tributaria dello Stato e Saccheria Franceschetti.

Il punto di forza del progetto sta nella collaborazione tra i diversi attori (aziende pubbliche e private, ATS Brescia e SMI) che nonostante competenze e professionalità diverse, si sono confrontati su temi apparentemente distanti al mondo lavorativo. Inoltre, la condivisione di progettualità nella stesura delle policy aziendali sui comportamenti additivi ha permesso agli operatori di fornire informazione rispetto ai servizi specialisti di cura.

#### Progetto BANCHE

Progetto inserito all'interno dell'obiettivo 2 che prevede lo sviluppo di azioni di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico: setting Scuola e Luoghi di Lavoro.

Il progetto consiste nello sviluppo, nel corso dell'anno 2021, di un'iniziativa sperimentale in collaborazione con due Istituti di credito, comprensivo di iniziative di sensibilizzazione per l'utenza e di formazione per i dipendenti utili ad identificare situazioni di problematicità in relazione al gioco d'azzardo e favorire l'accesso ai servizi specialistici. Quindi l'obiettivo macro del progetto mirava a creare un canale di collaborazione con gli Istituti di credito con la finalità di condividere all'interno delle banche la conoscenza del fenomeno del gioco d'azzardo e le ripercussioni a livello economico.

L'attività del progetto ha riscontrato alcune difficoltà. In questa prima fase abbiamo dovuto dedicare molto tempo all'aggancio e alla costruzione di relazioni di fiducia con gli Istituti di credito. Nel corso dell'anno 2021, sono stati contattati diversi istituti di credito tra cui BCC Brescia, BPER e Unicredit. Con Unicredit, tramite un contatto con la sede di Brescia, è stato possibile effettuare un primo

incontro conoscitivo. Durante l'incontro sono state spiegate le finalità del progetto che hanno trovato piena condivisione da parte del funzionario della banca che si è preso l'impegno di fare alcuni passaggi con le Direzioni di BPER. Nonostante le fatiche, è stato possibile in tale progettualità acquisire conoscenze, modus operandi e tempistiche degli Istituti di credito. Riteniamo tale aspetto un punto di forza per le future progettualità.

#### Progetti COMUNITA' LOCALI

Progetto inserito all'interno dell'obiettivo generale 2 – obiettivo specifico 2.3 - Aumentare la copertura territoriale delle iniziative attivate dagli enti locali in partnership con il Terzo Settore, Scuole, Servizio Sanitario Regionale Enti Accreditati.

Il Consorzio gli Acrobati coordina come capofila tre progetti rivolti alle comunità locali:

- **CONTROGIOCO**

Il progetto Controgioco si sviluppa nell'Ambito 10 – Bassa Bresciana Orientale (comprende i comuni di Acquafredda, Calcinato, Calvisano, Carpenedolo, Montichiari, Remedello e Visano), ha come target adolescenti, giovani, adulti, famiglie, insegnanti e operatori dei servizi territoriali. Il progetto mira a sviluppare azioni di sensibilizzazione, prevenzione selettiva e prevenzione universale.

È stato realizzato uno spettacolo teatrale a Montichiari rivolto alla cittadinanza finalizzato ad aumentare la visibilità di un fenomeno sempre più crescente, quale il gioco d'azzardo patologico. Nel corso dell'anno 2022 implementeremo uno secondo spettacolo. Inoltre, verranno realizzati n.2 eventi webinar di sensibilizzazione ed informazione mirati a specifici target (giovani e adulti). Inoltre si prevede l'apertura di uno spazio d'ascolto che si prefigge di favorire ed incrementare le opportunità di aggancio delle persone in tema di GAP ma anche delle dipendenze in senso più generale e delle fragilità sociali ed economiche conseguenti alla situazione pandemica. Valore aggiunto del progetto è rappresentato dallo sportello come strumento che cerca di prevenire, gestire e ridurre le disuguaglianze aggravatesi proprio a causa della crisi sociale ed economica innescata nell'attuale pandemia covid-19.

- **FUORIGIOCO**

Il progetto Fuorigioco è attivo nell'Ambito 11 – Garda (comprende i comuni di Bedizzole, Calvagese della Riviera, Desenzano del Garda, Gardone Riviera, Gargnano, Limone sul Garda, Lonato del Garda, Magasa, Manerba del Garda, Moniga del Garda, Padenghe sul Garda, Polpenazze del Garda, Pozzolengo, Puegnago del Garda, Salò, San Felice del Benaco, Sirmione, Soiano del Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine e Valvestino), ha come target adolescenti, giovani, adulti, famiglie, insegnanti e operatori dei servizi territoriali. Il progetto mira a sviluppare azioni di sensibilizzazione, prevenzione selettiva, prevenzione universale e carattere innovativo. Gli interventi che sono stati individuati sono la realizzazione di un video di marketing sociale, la realizzazione di eventi webinar di sensibilizzazione e informazione rivolti alla cittadinanza, organizzazione di eventi con Ludobus finalizzate allo sviluppo di un pensiero critico circa la tematica del gioco d'azzardo e apertura di uno sportello di ascolto. Lo spazio di ascolto si prefigge di favorire e di incrementare le opportunità di aggancio in tema di GAP ma anche delle dipendenze in senso più generale e delle fragilità sociali ed economiche conseguenti



alla situazione pandemica. Valore aggiunto del progetto è rappresentato dallo sportello come strumento che cerca di prevenire, gestire o ridurre le disuguaglianze aggravatesi proprio a causa della crisi sociale ed economica innescata dall'attuale pandemia covid.

- DOPPIOGIOCO

Il progetto Doppioigioco è attivo nell'Ambito 1 – Brescia (comprende i comuni di Brescia e Collebeato), ha come target adolescenti, giovani, adulti, famiglie, insegnanti e operatori dei servizi territoriali. Il progetto mira a sviluppare azioni di sensibilizzazione, prevenzione selettiva, prevenzione universale e carattere innovativo. Gli interventi che sono stati individuati sono attività di sensibilizzazione e prevenzione universale sul territorio di comunità, attività di prevenzione universale partendo dalla collaborazione con i punti di Comunità consapevoli del loro valore e apertura di uno sportello/spazio di ascolto. Valore aggiunto del progetto è l'attivazione dello sportello all'interno della sede Informagiovani di Brescia, in modo da avvicinarsi concretamente al mondo giovanile, sia sul tema GAP che sul tema delle dipendenze più in generale (sostanze stupefacenti, videogiochi, giochi online, web e social network). Inoltre lo sportello si pone l'obiettivo di prevenire, gestire o ridurre le disuguaglianze acutizzate dalla crisi economica e sociale dovuta dall'attuale emergenza pandemica.

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

	2021	2020
<b>ENTE PUBBLICO</b>	966.042,89	747.077,01
<b>UTENTI FRUITORI</b>	3.763,00	3.241,73
<b>COOPERATIVE SOCIE</b>	10.202,20	1.937,00
<b>ATTIVITA' DI PREVENZIONE</b>	3.901,00	1.640,00
<b>RICAVI PER PROGETTI</b>	109.203,45	41.260,50
<b>RIMANENZE FINALI</b>	5.788,45	5.013,65
<b>RICAVI VARI</b>	2.741,26	12.756,14
<b>TOTALE</b>	<b>884.500,09</b>	<b>812.926,03</b>

#### DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	2021	2020
<b>Consorzio</b>		
Patrimonio	197.062,00	35.281,66
<b>Enti Pubblici</b>		

CCIAA	348,00	411,65
Erario imposte e tasse	575,31	176,00
SIAE		236,42
Ente comunale	2.844,44	829,00
<b>Finanziatori</b>		
Finanziatori ordinari	3.484,66	415,68
Finanziatori soci associazioni		
<b>Lavoratori</b>		
Dipendenti	356.460,92	348.433,26
Collaboratori e professionisti	209.232,38	142.300,33
<b>Fornitori</b>		
Fornitori di beni	112.600,04	101.211,33
Fornitori di servizi	198.829,26	167.238,64

#### PATRIMONIO

	2021	2020
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	261.000	261.000
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	203.157	40.976
<b>FONDO MUTUALISTICO ART.11 L.59/92</b>	-6.095	-1.229
<b>RISERVA LEGALE</b>	484.329	444.582
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>942.391</b>	<b>745.329</b>

#### MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO E ATTESTATO DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2021

L'articolo 10 comma 3 del decreto legislativo n° 112 del 3 luglio 2017, applicabile, per quanto compatibile, anche alle cooperative sociali, prevede che l'Organo di Controllo attesti che il bilancio sociale sia stata redatto in conformità alle linee guida.

Questa norma prevede anche che il bilancio sociale dia atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo stesso.

Si dà atto quindi che l'Organo di Controllo della cooperativa ha verificato che il consorzio abbia svolto esclusivamente l'attività prevista dallo statuto.

L'Organo di Controllo ha verificato inoltre l'effettivo rispetto, da parte della società, delle norme in materia di cooperativa sociale e di impresa sociale, per quanto ad essa applicabili, monitorando in continuazione, nel corso dell'anno l'effettivo rispetto formale e sostanziale di quanto previsto dalla

legge, e questo sia attraverso la partecipazione ai Consigli DI Amministrazione sia nell'ambito delle proprie attività di controllo.

Da ultimo l'Organo di Controllo attesta che il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità con le linee guida.